



*Missionari di San Carlo – Scalabriniani*

**Comunicato stampa**

## **Inaugurazione di Casa Scalabrini e presentazione progetto C.A.I.**

*Sabato 24 ottobre 2015 alle ore 10, a Roma in via Casilina 634, in occasione dell'inaugurazione di Casa Scalabrini, struttura di accoglienza per rifugiati, messa a disposizione dalla Congregazione Scalabriniana nello stabile già sede del Seminario Teologico dell'Istituto, verrà presentato ufficialmente il Progetto "CAI" (Comunità Accogliente Inclusiva) del quale essa fa parte.*

L'incontro, al quale saranno presenti **padre Giovanni Borin, superiore regionale dei missionari scalabriniani che operano in Europa ed Africa e padre Alessandro Gazzola, superiore generale della congregazione**, oltre a rappresentanti di organismi e commissioni della Chiesa Cattolica Italiana, è un'occasione offerta ai partecipanti per prendere visione diffusamente del progetto **CAI** che coinvolge vari attori, tra i quali, in primis, il territorio nel quale si trova la struttura.

**L'iniziativa interamente finanziata dalla Chiesa Cattolica** (Elemosineria Pontificia, Commissione per le Migrazioni della CEI, Fondazione Migrantes) **e dai Missionari scalabriniani** ha ricercato, fin da prima di iniziare la sua attività in giugno, un contatto attento e meticoloso sul territorio: municipio, scuole, associazioni e parrocchie sono entrate, quindi, a far parte della rete di relazioni e di incontro, basi essenziali del progetto.

**Tra i vari interventi previsti** per la mattinata si segnalano, tra gli altri, quello di **Mons. Guerino Di Tora, presidente della Commissione per le Migrazioni della CEI e presidente della Fondazione Migrantes**, quello del **presidente del V municipio Giammarco Palmieri** e, ovviamente, anche quello di **uno degli ospiti di Casa Scalabrini** il quale si farà portavoce delle persone accolte fin dallo scorso giugno nella struttura.

**L'attenzione alle persone**, unita al **clima familiare** ricercato e costruito pazientemente dal **direttore, Emanuele Selleri**, e dai due preziosi operatori che lo affiancano, è il primo dei risultati positivi che il progetto sta producendo. A questo va aggiunto il **percorso personalizzato** nel quale ogni ospite è inserito e che rispetta le diverse storie migratorie di ciascuno, **riconoscendo e restituendo ad ogni persona la possibilità di dare un suo contributo alla costruzione del futuro dell'Italia.**

Al termine è prevista una visita guidata di alcuni luoghi della struttura di Casa Scalabrini.

Roma, 19 ottobre 2015

---

**Ufficio Stampa**  
*[beltramigabriele@scalabrini.net](mailto:beltramigabriele@scalabrini.net)*  
+39.3280948221